



INSIEME

Comunità di S. Croce - Como

N°19

11 Maggio 2025

**Omelia di
Papa Leone XIV**

Il Buon Pastore

L'importanza dell'ascolto

**Ciapa la cadrega...
"In cammino verso
Santiago de Compostela"**

Da Prevost a Papa

**Dallo scrigno di
Giancarlo...**

La sua Parola

Impegni settimanali



Omelia Sua Santità Leone XIV **Cripta Basilica di S. Pietro - 11 maggio 2025**



nizierò con una parola in inglese e forse un'altra in italiano. Il Vangelo che abbiamo appena ascoltato in questa domenica del Buon Pastore: Le mie pecore ascoltano la mia voce, io le conosco ed esse mi seguono. Penso al Buon Pastore soprattutto in questa domenica così significativa del tempo pasquale. Mentre celebriamo l'inizio di questa nuova missione del ministero a cui la Chiesa mi ha chiamato, non c'è esempio migliore di Gesù Cristo stesso, a cui diamo la nostra vita e da cui dipendiamo. Gesù Cristo che seguiamo è il Buon Pastore ed è colui che ci dà la vita: la via, la verità e la vita. Celebriamo quindi con gioia questo giorno e apprezziamo profondamente la vostra presenza qui. Oggi è la festa della mamma. Credo che ci sia solo una madre presente: buona festa della mamma! Una delle più belle espressioni dell'amore

di Dio è l'amore che viene riversato dalle madri, soprattutto verso i loro figli e nipoti. Questa domenica è nota per essere speciale per diversi motivi: uno dei primi che vorrei citare è quello delle vocazioni. Durante i recenti lavori dei cardinali, prima e dopo l'elezione del nuovo Papa, abbiamo parlato molto delle vocazioni nella Chiesa e di quanto sia importante che tutti noi le cerchiamo insieme. Innanzitutto, dando [un] buon esempio nella nostra vita, con gioia, vivendo la gioia del Vangelo, non scoraggiando gli altri, ma piuttosto cercando modi per incoraggiare i giovani a sentire la voce del Signore e a seguirla e a servire nella Chiesa. "Io sono il Buon Pastore", ci dice. Adesso aggiungo solo una parola anche in italiano, perché questa missione che portiamo avanti non è più a una sola diocesi ma a tutta la Chiesa: è importante questo spirito universale. E lo troviamo anche nella prima Lettura che abbiamo ascoltato (At13, 14.43-52). Paolo e Barnaba vanno ad Antiochia, vanno prima dai giudei, ma loro non vogliono ascoltare la voce del Signore, e cominciano allora ad annunciare il Vangelo a tutto il mondo, ai pagani. Vanno, come sappiamo, in questa grande missione. San Paolo viene a Roma, dove alla fine lui anche l'ha [compiuta]. Un altro esempio della testimonianza da buon pastore. Ma c'è anche in quell'esempio un invito molto speciale a tutti noi. Lo dicevo anche in una maniera molto personale, ciò che è annunciare il Vangelo a tutto il mondo. Coraggio! Senza paura! Tante volte Gesù dice nel Vangelo: "Non abbiate paura". Bisogna essere coraggiosi nella testimonianza che diamo, con la parola e soprattutto con la vita: dando la vita, servendo, qualche volta con grandi sacrifici per vivere proprio questa missione. Ho visto una piccola riflessione che mi fa pensare molto, perché anche nel Vangelo viene fuori. In questo senso, qualcuno ha domandato: "Quando tu pensi alla tua vita, come spieghi dove sei arrivato?". La risposta che danno in questa riflessione in un certo senso è anche la mia, con il verbo "ascoltare". Quanto è importante ascoltare! Gesù dice: "Le mie pecore ascoltano la mia voce". E penso che sia importante che tutti noi che impariamo sempre di più ad ascoltare, per entrare in dialogo. Anzitutto con il Signore: sempre ascoltare la Parola di Dio. Poi anche ascoltare gli altri, sapere costruire i ponti, sapere ascoltare per non giudicare, non chiudere le porte pensando che noi abbiamo tutta la verità e nessun altro può dirci niente. È molto importante ascoltare la voce del Signore, ascoltarci, in questo dialogo, e vedere verso dove il Signore ci sta chiamando. Camminiamo insieme nella Chiesa, chiediamo al Signore che ci dia questa grazia di poter ascoltare la sua Parola per servire tutto il suo popolo.



“ Il Buon Pastore “

Mausoleo di Galla Placidia



Il Signore è il mio Pastore, non manco di nulla, dice Davide nel celebre salmo 23, mentre il profeta Ezechiele promette che Dio farà germogliare un pastore di Sua scelta, dopo essersi lamentato di quei pastori di Israele che, viceversa, sfruttano il gregge e buoni di certo non sono. Ha radici veterotestamentarie l'immagine del Buon Pastore. E quando Cristo rivendica per Sé questo ruolo afferma e conferma, dunque, insieme alla Sua figliolanza divina la Sua identità messianica. L'arte protocristiana eredita questa iconografia dall'immaginario pagano che la utilizzava, per lo più, sui sarcofagi alludendo alle virtù del defunto, presumibilmente dotato di mansuetudine e filantropia, piuttosto che richiamando il mito di Orfeo che con la sua lira ammansiva gli animali attorno a sé.

Il crioforo, fin dalle sue prime apparizioni sulle pareti delle catacombe, sulle lucerne o sulle lapidi sepolcrali, è un giovane fanciullo, bellissimo e imberbe, che indossa calzari ai piedi e una corta tunica che lascia scoperta una spalla. La lettura può essere duplice ed è sempre e comunque correlata all'infinito amore di Cristo per ciascun uomo. Gesù

è Colui che salva ogni singola anima, soprattutto quelle perdute, e che dona Se stesso per ognuno di noi. In questo senso il Buon Pastore fu utilizzato come significante la Crocefissione nel tempo in cui i cristiani ancora non potevano esprimersi liberamente.

Egli può apparire isolato nella scena, piuttosto che insieme al suo gregge - le anime salvate - in un giardino dalla vegetazione rigogliosa, simbolo del Paradiso. E' questo il caso del meraviglioso mosaico che decora la lunetta sovrastante l'ingresso del Mausoleo di Galla Placidia, eretto nella prima metà del V secolo in quel di Ravenna, una delle prime testimonianze di questo soggetto tradotto in scala monumentale.

L'IMPORTANZA DELL'ASCOLTO

un modo per fare meditazione!

1. Ritirati in un luogo silenzioso (meglio se davanti al Tabernacolo) da solo o in un piccolo gruppetto
2. Scegli una pagina della Sacra Scrittura e leggila/ascoltala una prima volta
3. Lascia un buon tempo di silenzio
4. Rileggi ad alta voce/ascolta la stessa pagina
5. Scegli una parola di quello che hai ascoltato (se si è in più condividila)
6. Lascia un buon tempo di silenzio
7. Rileggi per la terza volta ad alta voce la stessa pagina e contestualizza la parola che avevi scelto (se si è in più condividendo)
8. Termina con una preghiera spontanea



CIAPA LA CADREGA...

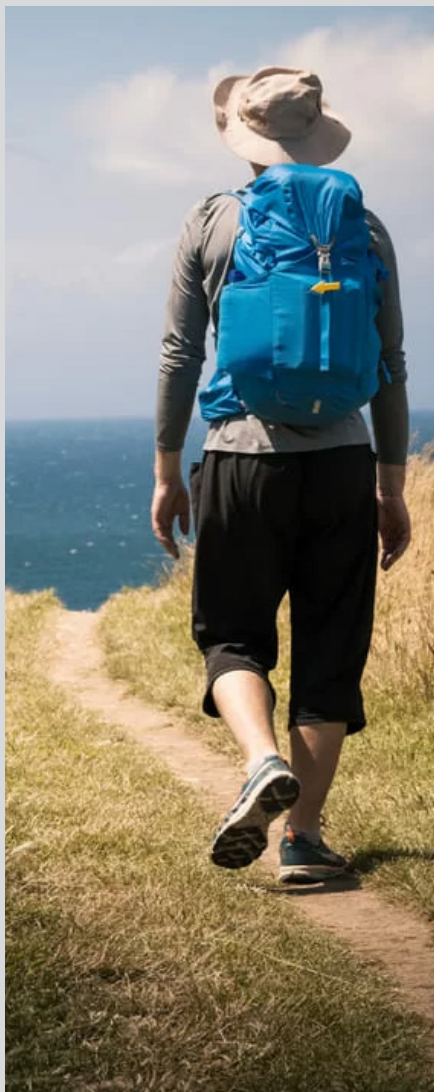
dal nostro Roberto...

...in cammino verso Santiago de Compostela



Carissimi, mi trovo a Vigo , una città della Galizia molto popolata che per certi aspetti ricorda San Francisco. Lascio alle spalle altri 23 chilometri davanti a me c'è ne sono altri 125... Poi Santiago. Ricordate Forrest Gump? Lui correva mentre io cammino e faccio un chilometro in 15 minuti . Il paesaggio (meraviglioso) fa tanto. La gente che accoglie te in veste di pellegrino altrettanto (due giorni fa ho intrattenuto un dialogo a distanza con un macchinista della ferrovia che quando alzavo il bastone azionava la sirena...) Ogni incontro (ferroviario o meno) ti lascia qualcosa. Il gruppo mi appoggia. Chiedere aiuto è normale (anzi se non lo fai si offendono). In questo clima la crosta di cose vecchie che tieni strette piano piano se ne va. Fai pace. Comincia da te. Abbraccia i tuoi sbagli e le scelte che non hai saputo fare (per una vita intera) basta coi rammendi. È un abito nuovo (e ci stai pure bene... Manco fosse uno dei camuffamenti di Don Gabriele). Ed ecco ho preso l'impegno di portare le intenzioni di preghiera dei nostri anziani a Santiago. Lo faccio per tutti. Lo faccio per me . Guardo avanti e mi chiedo cosa succederà. Qui è tutta una scoperta.

Roberto



PAPA LEONE XIV

“da Prevost a Papa in sole 24 ore!”

- Nato il 14 settembre 1955 a Chicago
- Famiglia cristiana con origini Francesi-Spagnole-Italiane
- Laureato in matematica-filosofia-diritto canonico
- Agostiniano
- A Roma: Studi filosofici e di Diritto canonico /
Superiore generale degli agostiniani (2005-2012) /
Prefetto della congregazione dei Vescovi (2023-2025)
- In Perù: missionario-parroco-insegnante-formatore /
vescovo di Chiclayo(2014-2023)
- Motto: “In Illo uno unum”
- Prime parole da Papa: “La Pace sia con voi!”
- Devozione: Maria del Buon Consiglio
- Nome: Leone XIV in continuità del Papa Leone XIII
“Rerum novarum” rivoluzione industriale;
oggi Rivoluzione Intelligenza Artificiale



LAVORI IN CORSO



GRAZIE
a **Gerry**
per
averci
ridato un
riparo
sicuro!

GRAZIE A: **Dario - Luca - Davide**
per prepararci un nuovo barbecue - l'estate ci aspetta!

Dallo scrigno di Giancarlo

Un pò di umorismo

Se un politico ha le mani pulite, significa che ha fatto la cresta sul sapone.

Il passato è un ricordo; il futuro è una speranza; il presente è un dono.

Quando la società affonda, i motivi vengono a galla.

Talvolta farsi in dietro è già un passo avanti.

A volte con il passato è meglio farci il sugo.

Scriviamo un futuro semplice dopo un passato imperfetto.

Con i portafogli pieni le coscienze restano vuote.

Come diceva un poeta auto didatta: è meglio sedurre che essere sedotti?

Un amore non corrisposto è meglio di cento dietologi.

Le donne si innamorano di quello che sentono; gli uomini di quello che vedono. Per questo le donne si truccano e gli uomini mentono. Arrivare in alto è sempre merito di chi ha spinto dal basso.

Scritta sul muro di un poliambulatorio: prima ero schizofrenico; ora siamo guariti.

I vizi ti rovinano; ma è ciò che ami che ti uccide.

Se non hai un sogno, tanto vale che rimani sveglio.

Considerando cosa è diventata l'umanità, se gli scimpanzè potessero parlare, negherebbero di essere i nostri antenati.

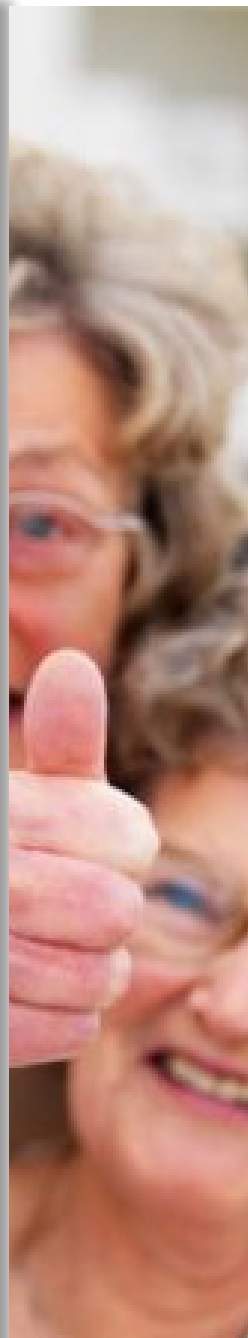
Io resto single per legittima difesa.

Una ventina d'anni fa, chi risparmiava era un taccagno; oggi giorno è un fenomeno.

L'apatia uccide lentamente, ma tanto noi non abbiamo fretta.

Ora come ora dobbiamo restare con i piedi ben piantati sulle nuvole.

È da tempo che non corro più dietro alle situazioni; c'è aria di crisi e le scarpe costano.



LA SUA PAROLA:
Li guiderà alle fonti delle acque della vita.
E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.
 (Ap 7, 17)

IMPEGNI SETTIMANALI

12 maggio Lunedì	Ore 17.30 S. Rosario
13 maggio Martedì	Madonna di Fatima Ore 17,00 S. Rosario con processione
14 maggio mercoledì	Ore 11,00 S. Rosario Ore 17,30 S. Messa in ricordo di Gianpiero
15 maggio Giovedì	Ore 15,30 Incontro di Catechesi con Abramo Ore 17,00 Via Lucis in giardino
16 maggio Venerdì	Ore 17,30 S. Rosario Ore 20,30 S. Rosario con la Parrocchia di S. Agata
18 maggio Domenica	V Domenica di Pasqua Ore 9,00 S. Messa Ore 10,00 Diretta da S. Pietro S. Messa di inizio pontificato di Papa Leone XIV
19 maggio Lunedì	Gita-pellegrinaggio Dipendenti S. Croce a Pavia... sulle orme di S. Agostino

Benvenuto dall'Indonesia
WEN
 per qualche settimana con noi

